

## **Nel nome di Pasolini in un'aura bachiana**

**Corghi:** *Tra la carne e il cielo. Filigrane bachiane, D'après cinq chansons d'élite*

Silvia Chiesa, *violoncello*; Valentina Coladonato, *soprano*; Omero Antoniutti, *voce*; Maurizio Baglini, *pianoforte*; Orchestra Filarmonica di Torino, Tito Ceccherini, *direttore*

Decca 2016; reg.: 2015

★★★★



**T**ra le manifestazioni dedicate a Pasolini il progetto del Teatro Verdi di Pordenone qui documentato era il più ambizioso. Anche per orgoglio territoriale. Ma affidandosi a Corghi, un autore che “fa teatro” da sempre, anche quando non scrive opere o si concede il lusso aristocratico di scrivere pagine originali pur dichiarando una matrice citazionistico-ispiratrice, ha fatto centro.

La registrazione della serata, in cui l'aura bachiana di *Tra carne e cielo* è rianimata da altre due partiture, tra cui spicca il vero e proprio concerto per pianoforte di cui Baglini è interprete vivido, prima di dialogare spiritosamente con Chiesa in un lavoro corghiano d'annata sempre gustoso.

Quanto alla cantata spuria ispirata a Pasolini, eseguita con passione e ricercata determinazione da tutti, è una bella dimostrazione musicale d'autore e un'occasione di cui esser grati per (ri)avvicinarsi al mondo poetico di Pasolini.